



CATTEDRALE DI FAENZA
DOMENICA 12 LUGLIO 2026

ORDINAZIONE EPISCOPALE
E INIZIO MINISTERO PASTORALE
DI MICHELE MORANDI
VESCOVO DI FAENZA-MODIGLIANA



**XV DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO**

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

**CON IL RITO DI
ORDINAZIONE EPISCOPALE
E PRESA DI POSSESSO**

**DI S.E.R. MONS.
MICHELE MORANDI
VESCOVO DI FAENZA-MODIGLIANA**



**BASILICA CATTEDRALE
DI SAN PIETRO APOSTOLO
FAENZA, DOMENICA 12 LUGLIO 2026**

ORDINANTE PRINCIPALE
S.E.R. MONS. MARIO TOSO
AMMINISTRATORE APOSTOLICO
DI FAENZA-MODIGLIANA

CHE ASSOCIA A SÉ

S.E.R. MONS. CLAUDIO STAGNI
VESCOVO EMERITO
DI FAENZA-MODIGLIANA

S.E.R. MONS. ITALO CASTELLANI
ARCIVESCOVO EMERITO
DI LUCCA

STEMMA E MOTTO



VIRTUS IN INFIRMITATE PERFICITUR

La forza si compie nella debolezza

2 Cor 12,9

Il leone coricato ai piedi della gloriosa Croce bizantina raffigurata sul sarcofago di san Savino (presso Fusignano), oltre a richiamare lo stemma del Comune di Alfonsine, città natale del Vescovo Michele, esprime simbolicamente la novità inaugurata dalla Pasqua di Cristo: la forza non soltanto si manifesta, ma trova il suo pieno compimento nella debolezza. Il verbo latino *perficitur*, che traduce il greco *τελεῖται* – «È compiuto!» (Gv 19,30) – richiama il grido pronunciato da Cristo sulla croce. Nel mistero del Cristo morto e risorto si rivela il paradosso salvifico del Regno, l'amore senza limite che è Dio stesso: la morte diventa vita (Gv 5,24), il piccolo è il più grande (Lc 9,48), gli ultimi sono i primi (Mc 9,35), l'autorità si esprime nel servizio (Mt 23,11).

RITI DI INTRODUZIONE

Canto d'ingresso

Spalanca le tue porte

Spa-lan-ca le tue por-te, Ge-ru-sa-lem-me, fra
gli an-ge-li a van-za il Re del-la glo-ria. Ha pre-so pos-ses-so il
tu-o pas-to-re, Si-gno-re, è il su-o no-me! Can-
-ta-te a lui, o po-po-li tut-ti, noi sia-mo in-vi-ta-ti al-la
men-sa del Re-gno. En-tria-mo con-gio-ia in-
-sie-me ai san-ti, è lui il Sal-va-to-re.

Segno della Croce, saluto e atto penitenziale

Il Vescovo Mario

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Risorto ci riunisce in un solo corpo,
la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica
e ci dona questo figlio Michele
perché con il dono dello Spirito Santo
sia costituito successore degli Apostoli,
pastore di questa Chiesa di Faenza-Modigliana.

Riconoscendoci figli amati
chiediamo perdono per i nostri peccati.

Pausa di silenzio.

Pietà di noi, Signore.

R. Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

R. E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Kyrie

La schola

Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison.

L'assemblea



La schola

Christe, Christe, Christe eleison.

L'assemblea



La schola

Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison.

L'assemblea



Gloria

L'assemblea



Colletta

Il Vescovo Mario

Preghiamo.

O Dio, che per un puro dono della tua grazia ineffabile oggi chiami il tuo servo, il presbitero Michele, a guidare come pastore la Chiesa di Faenza-Modigliana, concedigli di adempiere fedelmente il servizio episcopale e di pascere con la parola e l'esempio, sotto la tua guida, il popolo a lui affidato.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

La pioggia fa germogliare la terra.

Dal libro del profeta Isaia

Is 55,10-11

Così dice il Signore:

«Come la pioggia e la neve scendono dal cielo
e non vi ritornano senza avere irrigato la terra,
senza averla fecondata e fatta germogliare,
perché dia il seme a chi semina
e il pane a chi mangia,
così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca:
non ritornerà a me senza effetto,
senza aver operato ciò che desidero
e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Dal Sal 64 (65)



Tu visiti la terra e la disseti,
la ricolmi di ricchezze.
Il fiume di Dio è gonfio di acque;
tu prepari il frumento per gli uomini. **R.**

Così prepari la terra:
ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle,
la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli. **R.**

Coroni l'anno con i tuoi benefici,
i tuoi solchi stillano abbondanza.
Stillano i pascoli del deserto
e le colline si cingono di esultanza. **R.**

I prati si coprono di greggi,
le valli si ammantano di messi:
gridano e cantano di gioia! **R.**

Seconda lettura

*L'ardente aspettativa della creazione è protesa
verso la rivelazione dei figli di Dio.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 8,18-23

Fatelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.

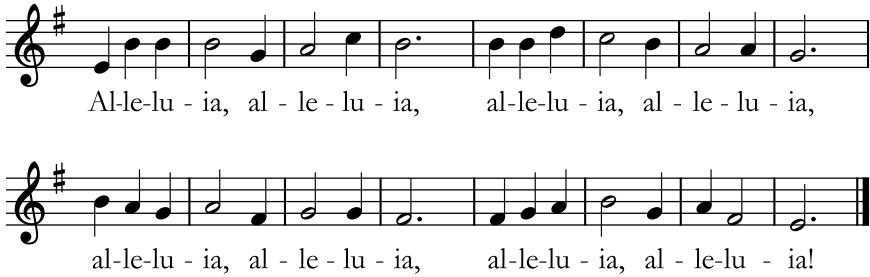
La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo



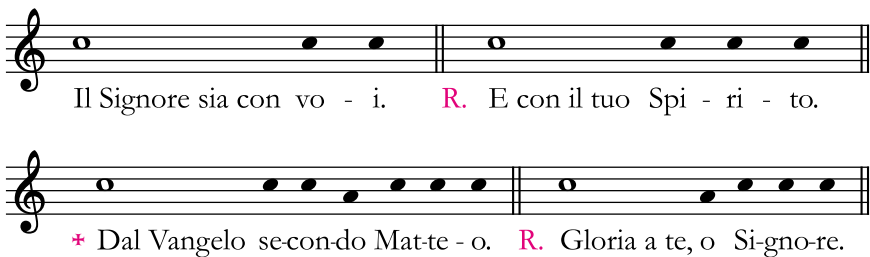
Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo:
chiunque trova lui, ha la vita eterna. **R. Alleluia.**

Se siamo terreno buono, la Parola porterà frutto:
chiunque ascolta lui, ha la vita eterna. **R. Alleluia.**

Vangelo

Il seminatore uscì a seminare.

Mt 13,1-9





Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».



Rimanendo in piedi viene acclamato Cristo, Parola del Signore.



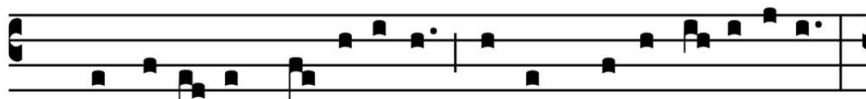
LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

Invocazione dello Spirito Santo

Veni Creator Spiritus

1. Veni, creator Spiritus,
mentes tuorum visita,
imple superna gratia,
quae tu creasti pectora.

L'assemblea



2. Qui di-ce- ris Pa- racli-tus, do-num De- i al-tissimi,



fons vi-vus, i-gnis, ca-ri-tas, et spi-ri- ta-lis uncti-o.

La schola

3. Tu septiformis munere,
dexteræ Dei tu digitus,
tu rite promissum Patris,
sermone ditans guttura.

L'assemblea



4. Accende lumen sensi-bus, infunde amo-rem cordi-bus,



infirmi nostri corpo-ris virtu-te firmans perpe-ti.

La schola

5. Hostem repellas longius
pacemque dones protinus;
ductore sic te prævio
vitemus omne noxium.

L'assemblea



6. Per te sci- amus da Patrem noscamus atque Fi-li-um, te u-



tri- usque Spi-ritum credamus omni tempore. A- men.

Presentazione dell'eletto

L'eletto viene accompagnato dai presbiteri che l'assistono dinanzi al Vescovo Mario.

Il Presbitero assistente

Reverendissimo Padre,
la santa Chiesa di Faenza-Modigliana
chiede che sia ordinato vescovo
il presbitero Michele Morandi.

Il Vescovo Mario

Avete il mandato del Papa?

Il Presbitero assistente

Sì, lo abbiamo.

Il Vescovo Mario

Se ne dia lettura.

Tutti siedono e viene letto il mandato del Papa.

LEONE VESCOVO SERVO DEI SERVI DI DIO

Al figlio diletto **MICHELE MORANDI**, del clero della Diocesi di Faenza-Modigliana, finora Vicario Generale, nominato Vescovo della stessa comunità ecclesiale, salute e Apostolica Benedizione.

L'umana redenzione e la perfetta glorificazione di Dio sono compiute nel mistero pasquale, e noi predicando il Vangelo a ogni creatura, annunciamo con gioia che il figlio di Dio con la sua morte e risurrezione ci ha liberato dalla morte e ci ha condotto nel regno del Padre; come è stato annunciato, noi celebriamo l'opera della salvezza per mezzo del sacrificio eucaristico e dei sacramenti (*SC* 5-6) perseverando nella dottrina degli Apostoli e nella fraterna comunione (*At* 2,44).

Fondati su questo mandato ecclesiale, con affetto paterno pieghiamo il Nostro pensiero ai bisogni della Diocesi di Faenza-Modigliana che, attualmente vacante dopo la rinuncia dell'ultimo Vescovo, il Venerabile fratello Mario Toso S.D.B., attende il suo nuovo pastore e guida della vita diocesana.

Considerati i tuoi impegni di pastore finora esercitati e la tua particolare conoscenza delle circostanze e delle necessità di questi luoghi, abbiamo dunque pensato a te, diletto figlio, che ti sei mostrato così validamente capace nell'azione e pieno di doti umane e sacerdotali, da sembrarCi idoneo ad assumere questo ufficio.

Pertanto, nella pienezza della Nostra autorità Apostolica, su proposta del Dicastero dei Vescovi, ti nominiamo Vescovo di **FAENZA-MODIGLIANA**, conferendoti i dovuti diritti e imponendoti i relativi obblighi.

Potrai ricevere l'ordinazione episcopale fuori dall'Urbe da un Vescovo cattolico scelto da te, nel rispetto delle norme liturgiche, ma prima sarà tuo dovere fare la professione di fede e prestare giuramento di fedeltà a Noi e ai Nostri Successori, secondo le norme della legge ecclesiastica.

Vogliamo che tu informi di questo Nostro decreto il clero e il popolo di questa Diocesi, che esortiamo ad accoglierti come padre da amare e maestro da ascoltare. Come un vaso di terracotta che non deve essere spezzato (*Ger 19,11*), pasci questo popolo, Figlio diletto, con la stessa arte con cui il Signore istruì il mondo intero, aggiungendo all'arte la grazia della carità e la bellezza delle virtù, affinché coloro che seguono la via della volontà di Dio percorrano i sentieri della vita liberati da ogni ostacolo (*Messale Romano*, Sabato II sett. di Pasqua, Colletta).

Dato a Roma, presso San Pietro, il 18 aprile dell'anno del Signore 2026, primo del Nostro Pontificato.

Leone PP XIV

William Millea, Protonotario Apostolico

L'assemblea



Omelia

LEO EPISCO

dilecto filio **Michaeli Morandi**, e clero dioecesis Saventini ecclesialis communitalis Episcopo nominato, salutem
fectaque Dei glorificationis adimpleto in mysterio pasche
tuenus cum gaudio filium Dei morte sua et resurrectione
quod annuntiabant, opus salutis per sacrificium et sacramen
rantes in doctrina Apostolorum et fraterna communicat
lectione mentem Nostram flectimus ad necessitates dioecesis
nuntiationem postremi sacrorum Antistitis, Venerabilis
ac vitae dioecesanae moderatorem. De te expo, dilecte fili,
exercitis et peculiari tua adiunctorum necessitatumque
ac sacerdotalium dotum adeo te ostendisti ornamento suff
Proinde, Apostolicae Nostrae auctoritatis plenitudine,
Episcopum **Saventinum • Mutilensem**, debitis
tionem episcopalem extra Urbem, servatis liturgicis no
tuum autem exit prius fidei professionem facere atque i
re, ad ecclesiasticae legis normas. Hoc de Nostris secreto
exhortamur, ut te patrem accipiant diligendum et magis
cut vas figuli non conterendum. cfr. Jer. 19, 11. eandem, qu
pratiā ac venustatem virtutum, ut, qui voluntatis Dei v
Rom., sab. heb. 11. Paschae, coll. . Datum Romae, apud S.
millesimo vicesimo sexto, Pontificatus Nostri primo.

DEUS SERVUS SERVORUM DEI

...entinae - Mutilensis ibique hactenus Vicario Generali, eius-
... et Apostolicam Benedictionem. Humanae redemptionis per
... ali opere, praedicantes Evangelium omni creaturae, annun-
... nos a morte liberasse et in regnum Patris transtulisse atque,
... ta exerceamus - cfr. *Sacrosanctum Concilium*, 5-6, perseve-
... rione - cfr. *Act 2, 41*. In quo ecclesiali officio innisi, paterna di-
... is Saventinae - Mutilensis, quae, vacans in praesens post re-
... Fratris Naxii Toso, S.D.B., novum suum expectat Pastorem
... cogitavimus, qui, perpensis ergo laboribus tuis Pastoris adhuc
... ocorum scientia, rerum agendarum peritia humanarumque
... ultum, ut idoneus Nobis videreris hoc ad munus obeundum.
... de Dicasterii pro Episcopis consilio, te renuntiamus
... atis iuribus congruisque impositis obligationibus. Ordina-
... remis, a catholico, quem elegeris, Episcopo accipere poteris;
... usiurandum fidelitatis exa Nos et Successores Nostros da-
... edoceas volumus clerum et populum istius dioecesis, quas
... strum audiendum. Populum hunc pascas, dilecte Fili, si-
... am ille universum mundum docuit, arte, arti addens caritatis
... iam sequuntur, vitae semitas patentes percurrant - cfr. *Miss.*
... Petrum, die duodevicesimo mensis Aprilis, anno Domini bis

Impegni dell'eletto

Mentre tutti rimangono seduti, l'eletto si alza e si porta davanti al Vescovo Mario.

Il Vescovo Mario

L'antica tradizione dei santi padri richiede che l'ordinando Vescovo sia interrogato in presenza del popolo sul proposito di custodire la fede e di esercitare il proprio ministero.

Vuoi, fratello carissimo, adempiere fino alla morte il ministero a noi affidato dagli Apostoli, che noi ora trasmettiamo a te mediante l'imposizione delle mani con la grazia dello Spirito Santo?

L'eletto

Sì, lo voglio.

Il Vescovo Mario

Vuoi predicare, con fedeltà e perseveranza, il Vangelo di Cristo?

L'eletto

Sì, lo voglio.

Il Vescovo Mario

Vuoi custodire puro e integro il deposito della fede, secondo la tradizione conservata sempre e dovunque nella Chiesa fin dai tempi degli Apostoli?

L'eletto

Sì, lo voglio.

Il Vescovo Mario

Vuoi edificare il corpo di Cristo, che è la Chiesa,
perseverando nella sua unità,
insieme con tutto l'ordine dei vescovi,
sotto l'autorità del successore del beato apostolo Pietro?

L'eletto

Sì, lo voglio.

Il Vescovo Mario

Vuoi prestare fedele obbedienza
al successore del beato apostolo Pietro?

L'eletto

Sì, lo voglio.

Il Vescovo Mario

Vuoi prenderti cura, con amore di padre,
del popolo santo di Dio
e con i presbiteri e i diaconi,
tuoi collaboratori nel ministero,
guidarlo sulla via della salvezza?

L'eletto

Sì, lo voglio.

Il Vescovo Mario

Vuoi essere sempre accogliente e misericordioso,
nel nome del Signore,
verso i poveri e tutti i bisognosi di conforto e di aiuto?

L'eletto

Sì, lo voglio.

Il Vescovo Mario

Vuoi, come buon pastore,
andare in cerca delle pecore smarrite
per riportarle all'ovile di Cristo?

L'eletto

Sì, lo voglio.

Il Vescovo Mario

Vuoi pregare, senza mai stancarti,
Dio onnipotente, per il suo popolo santo,
ed esercitare in modo irreprensibile
il ministero del sommo sacerdozio?

L'eletto

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Il Vescovo Mario

Dio che ha iniziato in te la sua opera,
la porti a compimento.

Litanie dei santi

Tutti si alzano in piedi.

Preghiamo, fratelli carissimi,
Dio onnipotente e misericordioso,
perché conceda a questo nuovo eletto
la ricchezza della sua grazia
per il bene della Chiesa.

L'eletto si prostra a terra.

Si-gno-re, pie-tà. Cri-sto, pie-tà. Si-gno-re, pie-tà.

Santa Maria, Madre di Di - o, R. pre - ga per no - i.

Santi angeli di Di - o, R. pre - ga - te per no - i.

Santa Maria, Madre di Dio

San Michele

Santi angeli di Dio

San Giovanni Battista

San Giuseppe

Santi patriarchi e profeti

Santi Pietro e Paolo

Sant'Andrea

San Giovanni

San Giacomo

San Tommaso

Santi Filippo e Giacomo

San Bartolomeo

San Matteo

Santi Simone e Giuda

San Mattia

Santi Apostoli ed evangelisti

Santa Maria Maddalena

Santi discepoli del Signore

Santo Stefano
Sant'Ignazio d'Antiochia
San Lorenzo
Sante Perpetua e Felicità
Sant'Agnese
San Savino
Santi martiri di Cristo

San Gregorio
Sant'Agostino
Sant'Atanasio
San Basilio
San Pietro Crisologo
San Martino
Santi Cirillo e Metodio
San Emiliano
San Pier Damiani
San Carlo Borromeo

San Benedetto
San Francesco
San Domenico
San Tommaso d'Aquino
Sant'Ignazio di Loyola
San Francesco Saverio
San Giovanni Maria Vianney
San Giovanni Bosco
Santa Caterina da Siena
Santa Teresa d'Avila
Santa Umiltà da Faenza
San Terenzio

Beato Nevolone
Beato Bertoni
Beato Bonfadini
Beate Margherita e Gentile
Beata Celestina Donati
Beata Raffaella Cimatti
Beata Benedetta Bianchi Porro
Beata Sandra Sabattini

Santi e sante di Dio



Da ogni male
Da ogni peccato
Dalla morte eterna

Per la tua incarnazione
Per la tua morte e risurrezione
Per il dono dello Spirito Santo



Conforta e illumina la tua santa Chiesa
Proteggi il Papa, i vescovi, i presbiteri
e tutti i ministri del Vangelo

Benedici questo tuo eletto
Benedici e santifica questo tuo eletto
Benedici, santifica e consacra questo tuo eletto

Manda nuovi operai nella tua mèsse
Dona al mondo intero la giustizia e la pace
Aiuta e conforta tutti coloro
che sono nella prova e nel dolore
Custodisci e conferma nel tuo santo servizio,
noi e tutto il popolo a te consacrato

Gesù, Figlio del Dio vivente,
ascolta la nostra supplica



Gesù, Figlio del Dio vivente, a-scol-ta la no-stra sup-pli-ca.

Il Vescovo Mario

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera:
effondi su questo tuo figlio
con la pienezza della grazia sacerdotale
la potenza della tua benedizione.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Imposizione delle mani e preghiera di ordinazione

L'eletto si avvicina e si inginocchia davanti al Vescovo Mario.

IL VESCOVO MARIO IMPONE LE MANI SUL CAPO
DELL'ELETTO SENZA DIRE NULLA.

Altrettanto fanno gli altri Vescovi presenti avvicinandosi all'eletto.

Questa azione tramandata dagli Apostoli (At 13) esprime la speciale effusione dello Spirito Santo che è all'origine dell'elezione, della santificazione e della missione del nuovo Vescovo.

Il Vescovo Mario impone sul capo dell'eletto il libro dei Vangeli e prosegue con la preghiera di ordinazione.

Il Vescovo Mario

O Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione,
tu abiti nell'alto dei cieli
e volgi lo sguardo su tutte le creature
e le conosci ancor prima che esistano.

Con la parola di salvezza
hai dato norme di vita nella tua Chiesa:
tu, dal principio, hai eletto Abramo come padre dei giusti,
hai costituito capi e sacerdoti
per non lasciare mai senza ministero il tuo santuario,
e fin dall'origine del mondo
hai voluto essere glorificato in coloro che hai scelto.

Si uniscono tutti i Vescovi con le mani giunte e a voce sommessa

✠ EFFONDI ORA SOPRA QUESTO ELETTO
LA POTENZA CHE VIENE DA TE, O PADRE,
IL TUO SPIRITO CHE REGGE E GUIDA:
TU LO HAI DATO
AL TUO DILETTO FIGLIO GESÙ CRISTO
ED EGLI LO HA TRASMESSO AI SANTI APOSTOLI,
CHE NELLE DIVERSE PARTI DELLA TERRA
HANNO FONDATO LA CHIESA
COME TUO SANTUARIO
A GLORIA E LODE PERENNE DEL TUO NOME.

Solo il Vescovo Mario prosegue

O Padre, che conosci i segreti dei cuori,
concedi a questo tuo servo,
da te eletto all'episcopato,
di pascere il tuo santo gregge
e di compiere in modo irreprensibile
la missione del sommo sacerdozio.
Egli ti serva notte e giorno,
per renderti sempre a noi propizio
e per offrirti i doni della tua santa Chiesa.

Con la forza dello Spirito del sommo sacerdozio
abbia il potere di rimettere i peccati
secondo il tuo mandato;
disponga i ministeri della Chiesa secondo la tua volontà;
sciolga ogni vincolo con l'autorità che hai dato agli Apostoli.
Per la mansuetudine e la purezza di cuore
sia offerta viva a te gradita
per Cristo tuo Figlio.

A te, o Padre, la gloria, la potenza, l'onore
per Cristo con lo Spirito Santo,
nella santa Chiesa,
ora e nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Riti esplicativi

Unzione crismale

Dio, che ti ha fatto partecipe
del sommo sacerdozio di Cristo,
effonda su di te la sua mistica unzione
e con l'abbondanza della sua benedizione
dia fecondità al tuo ministero.

Consegna del libro dei Vangeli

Ricevi il Vangelo e annunzia la parola di Dio
con grandezza d'animo e dottrina.

Consegna dell'anello

Ricevi l'anello, segno di fedeltà, e nell'integrità della fede
e nella purezza della vita custodisci la santa Chiesa,
sposa di Cristo.

Consegna della mitra

Ricevi la mitra e risplenda in te il fulgore della santità,
perché, quando apparirà il Principe dei pastori,
tu possa meritare la incorruttibile corona di gloria.

Consegna del pastorale

Ricevi il pastorale, segno del tuo ministero di pastore:
abbi cura di tutto il gregge nel quale lo Spirito Santo
ti ha posto come vescovo a reggere la Chiesa di Dio.

Insedimento

Il Vescovo Mario invita il Vescovo Michele a insediarsi sulla cattedra di Faenza-Modigliana. Da questo momento il Vescovo Michele presiede l'Eucaristia.

Canto

Benedicat tibi Dominus



Abbraccio di pace

Il Vescovo Michele riceve l'abbraccio e il bacio di pace di tutti i vescovi presenti a sigillo della sua aggregazione al Collegio episcopale.

Simbolo degli Apostoli

Il Vescovo Michele

Innestati tramite il Battesimo
in Gesù Cristo, vera vite,
professiamo la fede della Chiesa,
la fede dei nostri padri e delle nostre madri,
tramandata a noi dagli Apostoli e dai loro successori:

Il Vescovo Michele e l'assemblea

Io credo in Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
a queste parole tutti si inchinano
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto d'offertorio

Dono immenso



Durante il canto, i fedeli partecipano all'offerta portando al Vescovo Michele il pane e il vino per la celebrazione dell'Eucaristia.

Sulle offerte

Il Vescovo Michele

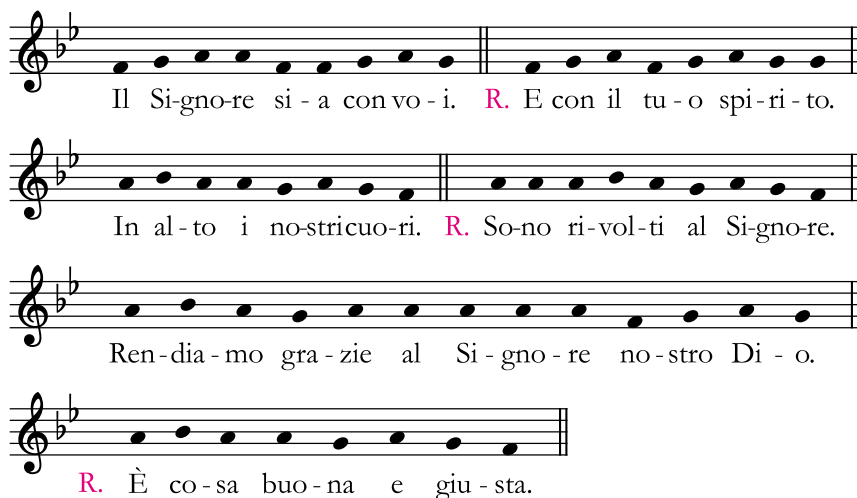
Ti offriamo, o Signore, il sacrificio di lode
per ottenere la grazia di crescere nel tuo servizio,
e ti preghiamo di accompagnare nella tua misericordia
il ministero che, senza mio merito, hai voluto affidarmi.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

delle domeniche del Tempo Ordinario IX



Il Si-gno-re si - a con vo - i. **R.** E con il tu - o spi - ri - to.

In al - to i no-stricuo-ri. **R.** So-no ri-vol-ti al Si-gno-re.

Ren-dia - mo gra - zie al Si - gno - re no - stro Di - o.

R. È co - sa buo - na e giu - sta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

In ogni tempo tu doni energie nuove alla tua Chiesa *
e lungo il suo cammino +
mirabilmente la guidi e la proteggi. **

Con la potenza del tuo Santo Spirito
 le assicuri il tuo sostegno, *
 ed essa, nel suo amore fiducioso,
 non si stanca mai d'invocarti nella prova, *
 e nella gioia sempre ti rende grazie, +
 per Cristo Signore nostro. **

Per mezzo di lui cieli e terra inneggiano al tuo amore; *
 e noi, uniti agli angeli e ai santi, +
 cantiamo senza fine la tua gloria: **

San - to, San - to, San - to il Si - gno - re Diodel-l'u-ni-
 - ver - so. I cie - li e la ter - ra so - no pie - ni del - la
 tu - a glo - ria. Ho - san - na in ex - cel - sis. Ho -
 - san - na in ex - cel - sis. Be - ne - det - to co -
 - lui che vie - ne nel no - me del Si - gno - re Ho - san - na in ex -
 - cel - sis. Ho - san - na in ex - cel - sis

Preghiera Eucaristica III

Il Vescovo Michele

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Vescovo Michele e i concelebranti

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.



E - gli, nella notte in cui veniva tra - di - to, pre - se il pane, ti rese grazie
 con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e dis-se:
 Pren - de - te, e man-gia - te - ne tut - ti: que-sto è il
 mi - o Cor-po of-fer-to in sa - cri - fi - cio per vo - i.



Al - lo stesso modo, dopo aver ce - na - to, pre - se il calice, ti rese grazie
 con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli e dis - se:
 Pren - de - te, e be - ve - te - ne tut - ti: questo è il calice
 del mio San-gue, per la nuova ed eterna al - le - an - za,
 ver - sato per voi e per tutti in remissione dei pec - ca - ti.
 Fa - te que-sto in me-mo-ria di me.

Il Vescovo Michele



L'assemblea



Il Vescovo Michele e i concelebranti

Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Il Cardinale Matteo M. Zuppi

Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso
con i tuoi eletti: con la beata Maria,
Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
San Pietro, San Pier Damiani, Santa Umiltà
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Il Vescovo Mario

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.

Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Leone,
il mio fratello Michele,
vescovo di questa Chiesa di Faenza-Modigliana,
i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.

Assisti nel suo ministero il tuo servo Michele,
che oggi è stato ordinato vescovo:
donagli la sapienza e la carità degli apostoli,
perché guidi il tuo popolo nel cammino della salvezza.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

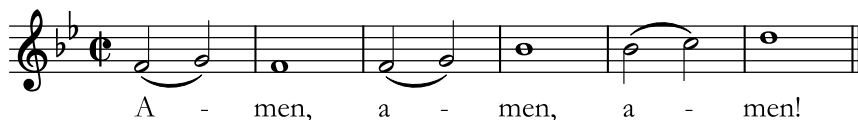
Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Vescovo Michele e i concelebranti



Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spi-ri - to San-to, o-gni o-no-re e glo-ria
per tut-ti i se-co-li dei se-co-li.

L'assemblea



A - men, a - men, a - men!

Riti di comunione

Il Vescovo Michele

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Padre nostro.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea



Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono

Scambiatevi il dono della pace.

Agnello di Dio e frazione del pane

La schola

Agnello di Dio, tu che togli i peccati del mondo,



Si ripete.

La schola

Agnello di Dio, tu che togli i peccati del mondo,



Il Vescovo Michele

Ecco l'Agnello di Dio,

ecco colui che toglie i peccati del mondo.

Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**R. O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

Canti di comunione

Il gusto del pane

R. Ci raduni, Signore, intorno alla mensa,
ci doni di tornare al gusto del pane:
frutto della terra, segno del tuo amore,
che diffonde il profumo del lavoro dell'uomo.
Dal fuoco dello Spirito è reso nutrimento
che di molti fa uno, Vita nuova per il mondo.

Sorgente di salvezza



Tu sei per noi sor-gen-te di sal -
vez - za a te ve - nia - mo, Si-gno-re no-stra
vi - ta. Tu sei la fon - te che sgor-ga nel de -
ser - to, sei tu il pa - ne di vi-ta e - ter - na.

Il grano se non muore

R. Il grano se non muore rimane solo
produrrà molto frutto se morirà.

RITI DI CONCLUSIONE

Dopo la comunione

Il Vescovo Michele

Preghiamo.

Porta a compimento in noi, o Signore,
l'opera risanatrice della tua misericordia e fa' che,
interiormente rinnovati,
possiamo piacere a te in tutta la nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Te Deum

Mentre si canta l'inno di ringraziamento, il Vescovo Michele, accompagnato da S.Em. Card. Matteo M. Zuppi e S.E. Mons. Mario Toso, percorre la navata della Basilica e del sagrato, e benedice l'assemblea riunita.

La schola

Noi ti lodiamo, Dio, ti proclamiamo Signore.

L'assemblea



2. O e - ter - no Pa - dre, * tutta la ter - ra ti_a-do - ra.

La schola

A te cantano gli angeli e tutte le potenze dei cieli:

L'assemblea

4. San - - to, San - - to,

* Santo il Signore Dio del - l'u - ni - ver - so.

The musical notation consists of two staves in G major (one sharp). The first staff has a half note G, followed by a quarter rest, then a quarter note A, and a quarter note B. The second staff has a half note G, followed by a quarter rest, then a quarter note A, and a quarter note B. The lyrics are: 4. San - - to, San - - to, * Santo il Signore Dio del - l'u - ni - ver - so.

La schola

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

L'assemblea

6. Ti acclama il coro de - gli a - po - sto - li

* e la candida schie - ra dei mar - ti - ri.

The musical notation consists of two staves in G major (one sharp). The first staff has a half note G, followed by a quarter rest, then a quarter note A, and a quarter note B. The second staff has a half note G, followed by a quarter rest, then a quarter note A, and a quarter note B. The lyrics are: 6. Ti acclama il coro de - gli a - po - sto - li * e la candida schie - ra dei mar - ti - ri.

La schola

*le voci dei profeti si uniscono nella tua lode;
la santa Chiesa proclama la tua gloria,*

L'assemblea

adora il tuo unico Figlio, * e lo Spirito Santo Paraclito.

La schola

O Cristo, re della gloria, eterno Figlio del Padre,

L'assemblea

tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

La schola

Vincitore della morte, hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

L'assemblea

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

La schola

Soccorri i tuoi figli, Signore, che hai redento col tuo sangue prezioso.

L'assemblea

Accogliti nella tua gloria * nell'assemblea dei santi.

La schola

Salva il tuo popolo, Signore, guida e proteggi i tuoi figli.

L'assemblea

Ogni giorno ti benediciamo, *

lodiamo il tuo nome per sempre.

La schola

Degnati oggi, Signore, di custodirci senza peccato.

L'assemblea

Sia sempre con noi la tua misericordia: *

in te abbiamo sperato.

La schola

Pietà di noi, Signore, pietà di noi.

L'assemblea

Tu sei la nostra speranza, *

non saremo confusi in eterno.

Saluto del Vescovo

Benedizione

Il Vescovo Michele

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono

Inchinatevi per la benedizione.

Il Vescovo Michele

Dio, nostro Padre, che vegli sempre sul tuo popolo e lo governi con indulgenza e amore, arricchisci dello Spirito di sapienza tutti coloro che hai posto come maestri e guide della tua Chiesa, perché il progresso spirituale del gregge diventi la gioia eterna dei pastori. **R. Amen.**

Tu, che disponi nel tuo sovrano volere il numero dei giorni e il corso delle vicende umane, guarda con bontà al nostro umile servizio e dona al nostro tempo piena e perfetta pace. **R. Amen.**

Tu, che per tua grazia hai profuso in me l'abbondanza dei tuoi doni e mi hai innalzato alla dignità episcopale, rendimi a te gradito nel quotidiano adempimento della mia missione; unisci in un solo cuore il popolo e il vescovo, perché non manchi mai al pastore la docilità del gregge e al gregge la sollecitudine del pastore. **R. Amen.**

E su voi tutti qui presenti
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

R. Amen.

Il diacono

Andate e annunciate il Vangelo del Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Canti

Surrexit

Oh _____ Sur - re - xit Chri - stus, al - le - lu - ia!

Oh _____ Can - ta - te Do - mi - no, al - le - lu - ia!

Inno alla Madonna delle Grazie

A - ve Ma - ri - a! A - ve Ma - ri - a!

